

RISPONDE
MARIO GIORDANO

Guerra ai medici: quanto siamo caduti in Bassetti

■ Caro Giordano, ho letto che Matteo Bassetti vorrebbe l'elenco dei medici no vax. Si dovrebbe vergognare in quanto questi medici hanno salvato tante vite umane e, fortunatamente, non si sono arresi ai diktat delle multinazionali che con i loro vaccini nemmeno sperimentati hanno causato effetti avversi e tanto dolore.

Gisella Ziliani
email

■ Qualche giorno fa ho sentito Matteo Bassetti, in evidente astinenza da visibilità mediatica, calarsi senza

ritegno nel «merdaio» della Zanzara radiofonica di Giuseppe Cruciani (è lo stesso Cruciani a definirla così). Ho ascoltato un suo elevatissimo confronto con un non meglio precisato massone che, per quanto urlasse, riusciva senza fatica a risultare più credibile della virostar, la quale ha inanellato una serie di 34 «cretino» più un «cretinetti» più un «cretino patentato» più un «ti rompo il c.» e altri dotti ragionamenti che danno la rappresentazione perfetta della sua dimensione scientifica. Dico questo perché mi pare che ormai i

Bassetti & Burioni non siano nemmeno più da considerare. Quella che è da considerare invece è la guerra che viene fatta ai medici eroi che si sono opposti prima alla famigerata circolare «tachipirina e vigile attesa» e poi alle follie che hanno accompagnato la vaccinazione obbligatoria. Medici che andrebbero premiati con una medaglia. E che invece vengono offesi da chi grida «cretinetti» nella suburra della radio. Tanto l'Italia è caduta in basso. Anzi in Bassetti.



Peso: 11%